

660^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.666, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.12/11
DIBATTITO ANNUALE SULL'ATTUAZIONE
DEL CODICE DI CODOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI
POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

richiamando la Decisione del Consiglio dei Ministri N.16/09, che invitava l'FSC a individuare i modi per rafforzare lo strumentario dell'OSCE in campo politico-militare, a continuare a individuare i modi per migliorare l'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e a contribuire ai dibattiti sui principi inerenti al Codice stesso,

prendendo atto dei dibattiti informativi emersi nel corso di seminari speciali e di conferenze sul Codice di condotta, in particolare durante la 347^a riunione (speciale) del Gruppo di lavoro A sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza del 23 maggio 2007, finalizzata ad accrescere l'interesse per il Codice di condotta e a rafforzare l'attuazione del Codice stesso,

nell'intento di stabilire un meccanismo di dibattiti mirati e periodici sullo scambio annuale di informazioni previsto dal questionario, nonché su altre tematiche relative al Codice di condotta, e di scambiare idee per migliorarne l'attuazione,

decide di:

- regolarizzare un dibattito focalizzato sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza dedicando ogni anno una riunione speciale di un giorno al Codice di condotta (dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta) nel contesto del programma di lavoro della seconda sessione dell'FSC;
- incaricare il Centro per la prevenzione dei conflitti del Segretariato dell'OSCE, nell'ambito del suo mandato, di fornire un rapporto sull'attuazione del Codice di condotta prima di tale riunione. Tale rapporto sarà basato su uno scambio annuale di informazioni ai sensi del Codice di condotta e si limiterà a fornire dati statistici relativi all'attuazione. Prassi comuni saranno individuate e poste in evidenza in termini generali. Il rapporto non metterà a confronto le politiche nazionali né fornirà

alcuna valutazione sull'attuazione. Tale compito sarà svolto attingendo dal bilancio esistente del CPC;

- invitare il Segretariato dell'OSCE, l'ODIHR, le missioni sul terreno e i Partner dell'OSCE per la Cooperazione;
- invitare, se del caso, rappresentanti di gruppi di riflessione di livello internazionale e istituti scientifici competenti in materia di sicurezza a una sessione mattutina di tale riunione al fine di scambiare pareri sull'attuazione, mentre la partecipazione alla successiva discussione di valutazione pomeridiana della riunione sarà riservata agli Stati partecipanti;
- incoraggiare gli Stati partecipanti a continuare a esaminare le questioni concernenti l'attuazione del Codice di condotta e il relativo scambio di informazioni, anche nel contesto del Dialogo sulla sicurezza e dei gruppi di lavoro dell'FSC.